

Prove generali di dittatura ambientale.

Niente e nessuno potrà opporsi al

Commissario unico di Draghi

Francesco Cappello

Ago 30

Al fine di riuscire a dare le necessarie garanzie di realizzazione, in tempi rapidi, di quei progetti che potrebbero risultare invisibili alle popolazioni locali ma che viceversa stanno molto a cuore a tutti quegli interessi, sempre più spesso esterni, che hanno colonizzato economicamente e politicamente il nostro Paese, ecco la figura del **Commissario unico** di cui si parlerà nello specifico più avanti, con il compito di realizzare in forma di iter agevolato dei "procedimenti unici" puntanti all'obiettivo preposto in un tempo massimo di 4 mesi; **si tratta di prove generali di un autoritarismo governativo volto a spianare tutti gli eventuali ostacoli di un normale iter autorizzativo** se in grado di minacciare la realizzazione del progetto o anche solo l'allungamento dei tempi di realizzo dell'opera in questione.

Alla base della forza persuasiva di tali iter accelerati **la strategia e le politiche emergenziali.**

Una strategia ormai consolidata secondo la quale generi ad hoc, artificiosamente, un'emergenza o ne adotti una esistente da pompare adeguatamente utilizzando tutti i mezzi di "informazione" a disposizione del *mainstream*, al fine ultimo di poter poi proporre la soluzione che ti permetterà di realizzare, insieme al business che ti sta a cuore, quegli obiettivi politici e di controllo sociale a cui puntavi. L'emergenza sanitaria ha diffuso la paura della covid in seguito a contagio e infezione del virus ingegnerizzato, il Sars Cov 2, diffondendo e rafforzando la voce che essa fosse una malattia per la quale [non esistesse alcuna cura efficace](#). Su questa base si è poi potuto affermare il successo della campagna vaccinale di massa che ha prodotto ed autorizzato in tempi record vaccini ogm (più di 200 i vaccini messi a punto su scala planetaria) e farmaci di nuova generazione (più di 500) utilizzando bio e nano tecnologie autorizzati con procedura accelerata FAST TRACK. **Ovviamente tale iter accelerato ha reso**

possibile un drastico ridimensionamento dei costi di produzione e la conseguente massimizzazione dei profitti conseguiti anche grazie all'allargamento del mercato dei farmaci conseguente alla morbidità diffusa dalla campagna vaccinale in relazione ai numerosissimi [casi di reazione avversa](#) provocati nella popolazione.

Il ruolo del "commissario unico", nel caso dell'emergenza sanitaria, è stato svolto dal *Comitato tecnico scientifico* CTS coadiuvato da un corollario di virostar televisivi e sul campo da un generale (Figliuolo) che indossando immancabilmente l'uniforme militare ha combattuto la sua quotidiana guerra al virus; non a caso coloro i quali non hanno accettato l'imposizione vaccinale sono stati considerati e trattati alla stregua di veri e propri disertori. Analogamente l'emergenza bellica e le sanzioni minacciate alla Russia, seppure mai messe in atto, [hanno reso competitiva la filiera del gas liquefatto \(GNL\)](#). Il GNL, ora miracolosamente elevato a gas della transizione ecologica, non era riuscito ad imporsi sui mercati europei proprio perché i suoi costi di produzione risultavano proibitivi rispetto al gas convogliato via gasdotto soprattutto dalla Russia e in parte dall'Algeria. **I contratti a lunga scadenza con la Russia, rendono disponibile il suo gas a prezzi troppo bassi perché essi possano permettere alla filiera del gas liquefatto di affermarsi trovando investimenti necessari alla maturazione delle tecnologie che utilizza e alla diffusione della relativa logistica.** [Per sbloccare la filiera del gas liquefatto](#) che vedremo viaggiare su rigassificatori, bettoline, strade, autostrade e strade ferrate, niente di meglio, allora, che la minaccia di sanzioni al gas russo. Il prezzo del GNL commercializzato alla borsa del gas olandese è passato in poco tempo da 20 a 340 euro a megawattora. Eni continua a comprare a poco dai russi rivendendo a prezzi da 10 a 15 volte più alti agli italiani solo perché è stata fatta la scelta politica di usare come riferimento il prezzo del mercato olandese del GNL; lo fa, infatti, con la protezione e l'avallo del governo. La colpa degli aumenti viene però addebitata a Putin. Gli extra profitti in forma di dividendi vengono distribuiti agli azionisti tra cui i grandi fondi di investimento. I guadagni speculativi realizzati da ENI comprando il gas da gasdotto a prezzi bassissimi rivenduto al Paese [al prezzo di riferimento della borsa olandese, a prezzi decuplicati, vanno a tutto vantaggio dei suoi azionisti](#) tra cui i grandi fondi di investimento come Blackrock, Vanguard, State Street...

Come si vede l'emergenza facilita la pratica di percorsi di autorizzazione estremamente semplificati che permettono un salto a piè pari di tutte le normative esistenti a tutela della sicurezza, della salute e dell'ambiente. In pratica, se prima il sistema *corporate* trovava tali condizioni ideali solo in paesi terzi (globalizzazione), oggi le genera artificialmente anche nei paesi di più antica industrializzazione. Adottando strategie e politiche emergenziali i costi di produzione si abbassano, i profitti aumentano, e si riesce a sostituire in breve una tecnologia affermata, sicura e competitiva, con un'altra avente caratteristiche opposte, a svantaggio di tutti, per soddisfare l'interesse privatistico di pochi...

Piazzare il rigassificatore a Piombino per 25 anni, in deroga a tutte le normative esistenti che viceversa lo vieterebbero e che anzi ordinerebbero l'immediata evacuazione della popolazione non appena lo si parcheggiasse nel porto, diventa più facile se generi allo scopo una falsa emergenza energetica. Seppure occorrerebbero **30 pareri per l'iter autorizzativo**, di altrettante Istituzioni, enti, associazioni, questi sono **resi ora del tutto scavalcabili**, degradati a pareri solo consultivi, non vincolanti, al fine di permettere a Snam di raggiungere comunque i suoi obiettivi. Anche le normali valutazioni di impatto (VIA; VAS; VIS) possono essere tranquillamente ignorate. Sì, avete letto bene... [Il DECRETO-LEGGE 17 maggio 2022, n. 50](#) (Decreto aiuti...!) impone, infatti, un **"procedimento unico, da concludersi entro centoventi giorni"** che al punto 3 prevede che: **"Per le valutazioni ambientali delle opere e delle infrastrutture** connesse di cui al comma 1, previa comunicazione alla Commissione europea, **SI APPLICA L'ESENZIONE** di cui all'articolo 6, comma 11, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152".

Riportiamo qui la parte [dell'articolo 6](#) (***) che ci interessa:

Art. 6

Oggetto della
disciplina

1. **La valutazione ambientale strategica riguarda i piani e i programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale.**

2. Fatto salvo quanto disposto al comma 3, viene effettuata una valutazione per **tutti i piani e i programmi:**

a) che sono **elaborati per la valutazione e gestione della qualità dell'aria ambiente, per i settori**

agricolo, forestale, della pesca, energetico, industriale, dei trasporti, della gestione dei rifiuti e delle acque, delle telecomunicazioni, turistico, della pianificazione territoriale o della destinazione dei suoli, e che definiscono il quadro di riferimento per l'approvazione, l'autorizzazione, l'area di localizzazione o comunque la realizzazione dei progetti elencati negli allegati II, II-bis, III e IV del presente decreto; (112)

ed ecco il comma 11:

Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 32 (*Consultazioni transfrontaliere n.d.a.*), **il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare puo', in casi eccezionali**, previo parere del Ministro dei beni e delle attivita' culturali e del turismo, **esentare in tutto o in parte un progetto specifico dalle disposizioni di cui al titolo III della parte seconda del presente decreto, qualora l'applicazione di tali disposizioni incida negativamente sulla finalita' del progetto**, a condizione che siano rispettati gli obiettivi della normativa nazionale ed europea in materia di valutazione di impatto ambientale. In tali casi il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare:

- a) esamina se sia opportuna un'altra forma di valutazione;
- b) mette a disposizione del pubblico coinvolto le informazioni raccolte con le altre forme di valutazione di cui alla lettera a), le informazioni relative alla decisione di esenzione e le ragioni per cui e' stata concessa;
- c) informa la Commissione europea, prima del rilascio dell'autorizzazione, dei motivi che giustificano l'esenzione accordata fornendo tutte le informazioni acquisite.

...e insomma tutto un bla, bla, bla, per dire che l'opera si fa lo stesso... perché così hanno già deciso il Commissario unico e il suo mandante, il governissimo.

Il Commissario unico

Il governo spiana così la strada agli interessi estrattivi delle grandi multinazionali sul territorio nazionale conferendo pieni poteri ad una figura che sta sempre

più assumendo nel contesto della gestione delle emergenze, generate ad arte, un ruolo sempre più importante e strategico. Si tratta, per l'appunto, del **Commissario unico**, una figura istituzionale già esistente, a cui vengono ora conferiti, nel contesto del decreto aiuti bis, pieni poteri perché si possano ottimizzare i tempi di realizzazione dei procedimenti unici, atti a raggiungere in tempi rapidissimi, gli obiettivi fissati dal governo, al servizio di fondi di investimento e multinazionali operanti nel nostro Paese. (vedi il caso di [Giani Commissario unico](#) per il rigassificatore a Piombino e l'incarico ricevuto di piazzare la golar tundra nel porto con un procedimento unico da realizzare in 120 giorni). In tal modo potremo attrarre tutti quegli insediamenti che normalmente hanno trovato le condizioni ideali di cui sono alla ricerca che solo quei paesi oggetto della globalizzazione erano stati in grado di soddisfare. A seguire i commi dell'art. 32 del decreto aiuti bis che definiscono ruolo e poteri del Commissario unico:

5. Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, d'intesa con la regione o la provincia autonoma territorialmente competente o proponente può essere nominato un **Commissario unico delegato del Governo** per lo sviluppo dell'area, l'approvazione di tutti i progetti pubblici e privati e la realizzazione delle opere pubbliche, specificandone i poteri. Il Commissario, ove strettamente **indispensabile per garantire il rispetto del cronoprogramma del piano**, provvede nel rispetto del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui al comma 1 e del provvedimento autorizzatorio di cui all'articolo 27-ter del decreto legislativo n. 152 del 2006, come introdotto dal presente decreto, mediante ordinanza motivata, **in deroga ad ogni disposizione di legge** diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto dei principi generali dell'ordinamento, delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea. **Nel caso in cui la deroga riguardi la legislazione regionale, l'ordinanza è adottata**, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281. Al compenso del Commissario, determinato nella misura e con le modalità di cui all'articolo 15, comma 3, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 e definito nel provvedimento di nomina, si provvede nel limite delle risorse previste a legislazione vigente.

6. Il Commissario straordinario **può avvalersi, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, di strutture dell'amministrazione territoriale interessata**, del soggetto

di cui al comma 4, **nonche' di societa' controllate direttamente o indirettamente dallo Stato, dalle regioni o da altri soggetti** di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

7. **In caso di ritardo o inerzia da parte delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano o di un ente locale**, anche nella fase di rilascio dell'autorizzazione di cui all'articolo 27-ter del decreto legislativo n. 152 del 2006, **tale da mettere a rischio il rispetto del cronoprogramma**, il Presidente del Consiglio dei ministri, anche su proposta del Commissario di cui al comma 5, **puo' assegnare al soggetto interessato un termine per provvedere non superiore a trenta giorni. In caso di perdurante inerzia**, su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri, sentito il soggetto interessato, **il Consiglio dei ministri individua l'amministrazione, l'ente, l'organo o l'ufficio, ovvero in alternativa nomina uno o piu' commissari ad acta, ai quali attribuisce, in via sostitutiva, il potere di adottare gli atti o provvedimenti necessari, anche avvalendosi di societa' di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, o di altre amministrazioni specificamente indicate. In caso di dissenso, diniego, opposizione o altro atto equivalente** proveniente da un organo della regione, o della provincia autonoma di Trento o di Bolzano o di un ente locale, il Commissario di cui al comma 5 propone al Presidente del Consiglio dei ministri o al Ministro per gli affari regionali e le autonomie, entro i successivi cinque giorni, di sottoporre la questione alla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano per concordare le iniziative da assumere, che devono essere definite entro il termine di quindici giorni dalla data di convocazione della Conferenza. Decorso tale termine, **in mancanza di soluzioni condivise che consentano la sollecita realizzazione dell'intervento**, il Presidente del Consiglio dei ministri, ovvero il Ministro per gli affari regionali e le autonomie nei pertinenti casi, propone al Consiglio dei ministri **le opportune iniziative ai fini dell'esercizio dei poteri sostitutivi** di cui agli articoli 117, quinto comma, e 120, secondo comma, della Costituzione, ai sensi delle disposizioni vigenti in materia.

8. Il soggetto di cui al comma 4 **e' competente** anche ai sensi dell'articolo 6 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, **per consentire la realizzazione degli interventi inerenti all'area strategica di interesse nazionale** di cui al comma 1, ivi comprese le opere di cui all'articolo 27-ter, comma 4, decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come introdotto dal presente decreto.

9. Al ricorrere dei requisiti di cui al comma 1, e' possibile richiedere l'applicazione del procedimento autorizzatorio di cui all'articolo 27-ter del decreto legislativo n. 152 del 2006, come introdotto dal presente decreto, secondo le modalita' ivi previste.

Espropriazioni in tempo record

A corredo, all'art. 32 del decreto aiuti bis si prevedono rapide **espropriazioni a danno di quei cittadini**, eventualmente coinvolti, perché cedano proprietà in servitù, a vantaggio della realizzazione **di piani o programmi relativi alle infrastrutture del 5G, cybersicurezza, IoT ecc. prevedendo a compensazione non meno di 400 milioni di euro** se caratterizzati da "interesse strategico nazionale".

Aree di interesse strategico nazionale

1. Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, anche su eventuale proposta del Ministero dello sviluppo economico, di altra amministrazione centrale o della regione o della provincia autonoma territorialmente competente e previa individuazione dell'area geografica, possono essere istituite aree di interesse strategico nazionale per la realizzazione di piani o programmi comunque denominati che prevedano investimenti pubblici o privati anche cumulativamente pari a un **importo non inferiore ad euro 400.000.000,00** relativi ai settori di rilevanza strategica. Ai predetti fini, **sono di rilevanza strategica i settori relativi alle filiere della microelettronica e dei semiconduttori, delle batterie, del supercalcolo e calcolo ad alte prestazioni, della cybersicurezza, dell'internet delle cose (IoT), della manifattura a bassa emissione di Co2, dei veicoli connessi, autonomi e a basse emissioni, della sanità digitale e intelligente e dell'idrogeno, individuate dalla Commissione Europea come catene strategiche del valore.** L'istituzione dell'area equivale a dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza delle opere necessarie ai sensi del primo periodo, anche ai fini dell'applicazione delle procedure del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, e costituisce titolo per la costituzione volontaria o coattiva di servitù connesse alla costruzione e gestione delle stesse opere, fatto salvo il pagamento della relativa indennità e per l'apposizione di **vincolo espropriativo**. Il decreto indica altresì le variazioni degli

strumenti di pianificazione e urbanistici eventualmente necessarie per la realizzazione dei piani o dei programmi.

È evidente come si sia aperto un varco che potrebbe consentire di realizzare in tempi brevi, neutralizzando qualsiasi impedimento normativo relativo alla sicurezza, alla difesa dell'ambiente, come pure qualsiasi opposizione delle popolazioni coinvolte, progetti di qualsiasi natura: centrali nucleari, centri per lo stoccaggio dei rifiuti radioattivi, praterie di pannelli fotovoltaici, enormi pale eoliche, gestite da grandi multinazionali dell'energia, depositi costieri di GNL ovunque piazzati, basi militari, poligoni di tiro, infrastrutture 5G, inceneritori, ecc. ecc.

È d'obbligo chiudere immediatamente tale varco prima che diventi largamente e nefastamente operativo.

articoli correlati a cura dell'autore

[Affari correnti in ordinaria amministrazione o colpi di coda? Tra i tanti esempi il 'taglia in Italia per cucire in Ucraina'](#)

[Il Gas Naturale Liquefatto è una bestia quando si tratta di pericoli e in particolare di incendi ed esplosioni](#)

[Ascoltiamo l'AD di OLT pensando a Piombino. Scopriamo che anche](#)

[Livorno avrà depositi di stoccaggio di gas liquefatto nel suo porto](#)

[Tecnica di spremitura delle rocce per ricavarne gas da liquefare.](#)

[Secondo il fenomeno Cingolani il gas liquefatto sarebbe il gas della transizione ecologica](#)

[Il gas liquefatto non è un problema che riguarda solo Piombino ma l'intero territorio nazionale](#)

[Guerra e sanzioni alla Russia alimentano il mercato, anche borsistico, del gas liquefatto, in mare come in terra](#)

[Per il rigassificatore si ascolteranno i pareri di 30 enti e se fossero sfavorevoli si fa lo stesso](#)

[NAVI A GAS LIQUEFATTO: RISCHIO DI INCENDIO ED ESPLOSIONE \[Fire and explosion risk analysis and evaluation for LNG ships\]](#)

[Misure antiterrorismo nel porto di Piombino?](#)

[Emergenza programmata Piombino era nei sogni della SNAM da 10 anni](#)

[Giani: sì al rigassificatore nel porto di Piombino ma solo per due anni Draghi e Cingolani assumono Giani per mettere Piombino in zona di interdizione totale](#)

[Varechina riversata nell'acqua fredda nel porto di Piombino per il buon funzionamento del rigassificatore](#)

[Gas liquefatto esplosivo a Freeport nel Texas Piombino porto franco?](#)

[Emergenza Gas Esplosivo a 160 gradi sotto lo zero](#)

[Rifiuti zero? No, grazie! Meglio filiere virtuose. Comunità energetiche](#)

© COPYRIGHT Seminare domande

divieto di riproduzione senza citazione della fonte